



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione generale  
Servizio Territorio rurale agro-ambiente e infrastrutture

### DETERMINAZIONE

**Oggetto: Annullamento parziale Deliberazione del Consiglio dei delegati del Consorzio di bonifica del Nord Sardegna n. 2 del 27.05.2020. Proposta di aggiornamento al Piano di Organizzazione Variabile.**

- VISTO lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;
- VISTA la L.R. 13.11.1998, n° 31 concernente la disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli Uffici della Regione;
- VISTO il Decreto dell'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione n. 2717/39 del 26.06.2020 con il quale sono state conferite al Dottor Gianni Ibba le funzioni di Direttore del Servizio territorio rurale agro – ambiente e infrastrutture dell'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro – Pastorale;
- VISTA la legge regionale 23 maggio 2008, n. 6 (Legge – quadro in materia di Consorzi di bonifica) ed in particolare gli articoli 40 (Controllo di legittimità) e 41 (Procedura di controllo);
- VISTA la Deliberazione del Consiglio dei delegati del Consorzio di bonifica del Nord Sardegna n. 2 del 27.05.2020: “Proposta di Aggiornamento del Piano di Organizzazione Variabile”.
- VISTA la propria nota prot. n. 12776 del 30.06.2020 con la quale, ai sensi dell'art. 41 comma 3 della legge regionale 23 maggio 2008, n. 6, si sono chiesti chiarimenti in ordine alla deliberazione sopra indicata e nella quale si è rappresentato: *“Si domanda se codesto Consorzio abbia intenzione di procedere, visto il richiamo effettuato all'art. 19 del ccnl dei dirigenti dei consorzi di bonifica nel Titolo IV Paragrafo 4.6 dell'atto in esame, alla promozione di funzionari consortili alla funzione di dirigente attraverso lo strumento del giudizio per merito comparativo. A tale riguardo si ricorda che questo Servizio, sulla fattispecie in questione, ha inviato a tutti i consorzi la nota prot. n. 6759 del 19.04.2019 nella quale si*



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione generale

Servizio Territorio rurale agro-ambiente e infrastrutture

*rappresenta che "qualsiasi atto che dovesse essere adottato dai consorzi in indirizzo in contrasto con i principi enucleati nella presente comunicazione, in riferimento alla nota prot. n. 4355 del 12.04.2019 della Direzione generale dell'Area legale della Presidenza della Giunta regionale, sarà considerato illegittimo. Si chiede, infine, di voler precisare se la dotazione organica prevista nella deliberazione in esame, corrispondente a 80 unità, sia effettivamente necessaria alla reali esigenze dell'Ente e in tal caso se lo stesso sia in grado di gestire unità di personale di tali dimensioni anche alla luce delle difficoltà finanziarie dello stesso Consorzio che non consentono di garantire la regolare gestione dell'attuale forza lavoro corrispondente a circa la metà di quella succitata nonostante i contributi regionali alle spese di funzionamento dell'Ente";*

VISTA la nota prot. n. 2992 del 14.07.2020 con la quale il Consorzio ha dato riscontro alla succitata nota prot. n. 12776 del 30.06.2020 di questo Servizio;

RITENUTO di non dover condividere quanto rappresentato dal Consorzio in esame con la succitata nota prot. 2992 del 14.07.2020 nella parte in cui ritiene legittimo il riferimento all'art. 19 del ccnl dei dirigenti dei consorzi di bonifica sulla base delle seguenti motivazioni:

a) la circostanza che l'Amministrazione regionale, nella veste di ufficio di controllo ex artt. 40 e segg. della legge regionale n. 6/2008, abbia dato il proprio nulla osta ad una precedente deliberazione consortile che aveva stabilito la promozione di un funzionario alla qualifica di dirigente ai sensi dell'art. 19 del ccnl dei dirigenti dei consorzi di bonifica, non significa che la stessa debba perpetrare nella condotta di dichiarare legittimi atti che non lo sono alla luce del principio di cui all'art. 34 comma 4 della suddetta legge regionale il quale stabilisce che l'ingresso al lavoro negli enti in esame deve avvenire attraverso procedure selettive pubbliche nel rispetto dei principi vigenti per le pubbliche amministrazioni posto che la promozione dalla qualifica di funzionario a quella di dirigente non può rappresentare il prosieguo della medesima carriera amministrativa. La posizione assunta dall'Amministrazione regionale è suffragata dal fatto che i Piani di Organizzazione Variabile adottati o modificati dai Consorzi



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione generale

Servizio Territorio rurale agro-ambiente e infrastrutture

che prevedevano il ricorso alla fattispecie del merito comparativo di cui all'art. 19 del ccnl dei dirigenti consortili, sono stati rinviati e dichiarati esenti da vizi di legittimità solo dopo che gli stessi sono stati conformati all'indirizzo regionale (POV del Consorzio di bonifica d'Ogliastra, adottato con deliberazione del Consiglio dei delegati n. 7 del 18.6.2018, rinvio con nota Ras prot. n. 11942 del 20.7.2018 ed esentato con nota prot. Ras n. 14026 del 06.09.2018; POV del Consorzio di bonifica dell'Oristanese adottato con deliberazione commissariale n. 43 del 31.05.2019, rinvio con nota Ras prot. n. 11109 del 27.06.2019 e dichiarato esente vizi con nota prot. Ras n. 11728 del 08.07.2019);

b) la posizione assunta dall'Amministrazione regionale in merito all'impossibilità di ricorrere da parte dei Consorzi di bonifica della Sardegna alla fattispecie della promozione per merito comparativo di cui all'art. 19 del ccnl dei dirigenti dei consorzi di bonifica per l'attribuzione della qualifica dirigenziale al personale interno è, altresì, suffragata dall'apposito parere reso dalla Direzione generale dell'Area legale della Presidenza della Giunta regionale con la nota prot. n. 4355 del 12.04.2019 nella quale si è rappresentato, in sintesi, che l'art. 34 comma 4 della legge regionale n. 6/2008 per le assunzioni impone espressamente il rispetto dei principi vigenti per le pubbliche amministrazioni e declina per la specifica fattispecie un principio di portata generale che trova la propria fonte direttamente nell'art. 97 della Costituzione. Ne deriva che la necessità di accesso e progressione verticale mediante concorso non può dirsi esclusa dalla natura dell'Ente visto il richiamo effettuato dalla disposizione regionale ai principi vigenti per la pubblica amministrazione. Né soluzione diversa si può trarre dal richiamo al comma 3 del suddetto art. 34 della legge regionale posto che l'accesso alla categoria dirigenziale, nel determinare una novazione oggettiva del rapporto di lavoro, non rientra fra le vicende del rapporto regolate dalla predetta disposizione ma nella materia dell'accesso al lavoro disciplinata dal comma 4 dell'art. 34 su cui si è detto;

c) il Tribunale di Cagliari, nella funzione di Giudice del Lavoro, nella recente sentenza n. 497 del 01.07.2020 ha espressamente stabilito che i consorzi di



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione generale  
Servizio Territorio rurale agro-ambiente e infrastrutture

bonifica della Sardegna, in relazione agli scopi e alle modalità operative disciplinate dalla suddetta legge regionale 23 maggio 2008, n. 6, sono da considerarsi enti pubblici non economici con la conseguenza che gli stessi, ai fini delle assunzioni, sono annoverati tra le pubbliche amministrazioni.

**DETERMINA**

di annullare, per le motivazioni in premessa che fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e che si intendono interamente richiamate, la deliberazione Deliberazione del Consiglio dei delegati del Consorzio di bonifica del Nord Sardegna n. 2 del 27.05.2020: *"Proposta di Aggiornamento del Piano di Organizzazione Variabile"* nella parte del Titolo IV Paragrafo 4.6 che richiama l'art. 19 del ccnl dei dirigenti dei consorzi di bonifica

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Direttore Generale dell'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale o ricorso al Tar Sardegna rispettivamente entro trenta o sessanta giorni dalla sua comunicazione.

La presente determinazione è trasmessa per conoscenza al Direttore generale dell'Assessorato dell'Agricoltura e all'Assessora dell' Agricoltura ai sensi dell'art. 21, comma 9, della Legge Regionale 13 novembre 1998, n. 31.

**Il Direttore del Servizio  
Gianni Ibba**

M.Mulargia

*Firmato digitalmente da*

**GIANNI  
IBBA**